

STUDIO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLA PROVINCIA DI BOLZANO

CLIENTE: *Associazione Industriali Provincia di Bolzano – SAD S.p.A.*

PERIODO DELL'INCARICO: *1999-2000*

CONTENUTO DELL'ATTIVITÀ:

Contenuti ed approccio dello studio sono stati disegnati allo scopo di individuare opzioni di riforma del trasporto locale che tenessero conto delle innovazioni in sede di normativa comunitaria.

I temi affrontati riguardavano essenzialmente il campo della *regolazione economica*. A supporto di questa area tematica si è effettuata anche un'attività di ricognizione delle condizioni in atto e dei risultati ottenuti.

Nello studio sono state esaminate opzioni sia teoriche che sperimentate in altri contesti per attivare meccanismi virtuosi nel comportamento delle imprese di trasporto pubblico locale.

In generale il problema è stato quello di individuare le modalità di regolazione per indurre le aziende di trasporto pubblico ad agire in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi pubblici.

Tra le possibili opzioni è stata approfondita, anche perché corrispondente agli orientamenti presenti a livello europeo, quella di introdurre la cosiddetta "competizione per il mercato", vale a dire l'assegnazione attraverso gare del diritto esclusivo per un periodo limitato di tempo ad esercitare servizi di trasporto pubblico locale.

Sono stati sottolineati i problemi, e indicate possibili soluzioni, relativi alla applicazione di forme di concorrenza organizzata anche in termini di requisiti e implicazioni della loro eventuale adozione. In particolare si sono esaminati i problemi che si pongono nella definizione del tipo di gara (ai costi lordi, ai costi netti, ecc.), della dimensione dei lotti da mettere in gara, e del grado di definizione dell'oggetto delle gare, il problema del *trade-off* tra efficienza e qualità dei servizi, quello relativo alla possibile dinamica negativa sugli investimenti effettuati dagli operatori e alla proprietà dei principali asset (autobus e depositi), nonché il problema della compatibilità tra la funzionalità e lo sviluppo del sistema informativo e il possibile cambiamento degli operatori indotto dall'adozione di strumenti concorrenziali.

Le soluzioni raccomandate hanno fatto anche riferimento a circostanze individuate nella ricognizione delle condizioni in atto nella provincia di Bolzano, consentendo di verificare l'opportunità di opzioni di regolazione alternative a quelle attualmente in vigore.

Il rapporto finale è articolato in una sintesi di "raccomandazioni e proposte" e in un allegato contenente una trattazione più approfondita dei temi discussi.